

Via alle semplificazioni per la raccolta dei Raee

In vigore dal 4 settembre 2013 le semplificazioni per la raccolta dei Raee (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) da parte dei distributori di nuove apparecchiature (c.d. «Aee»). A ricordare le novità previste dalla «Legge europea 2013» (legge 97/2013, pubblicata sulla *G.U.* del 20 agosto 2013, n. 194), esprimendo soddisfazione (ma al contempo chiedendo maggiori semplificazioni, in vista delle ulteriori riforme in arrivo per l'adeguamento alle norme Ue) sono due tra

i principali sistemi collettivi italiani non profit per la gestione dei Raee: ReMedia ed Ecodom. Riformulando la disciplina prevista dal Dm 65/2010 (il decreto attuativo del provvedimento madre in materia di rifiuti elettronici, il Dlgs 151/2005) la nuova legge 97/2013 ha ampliato la gestione semplificata dei Raee per i venditori di nuove Aee, consentendo raggruppamenti e trasporto in regime burocratico «light» di maggiori volumi di rifiuti rispetto ai precedenti. In particolare, il quantitativo

massimo dei 3500 Kg di «deposito» va ora riferito ai singoli raggruppamenti R1 (freddo e clima), R2 (altri grandi bianchi) e R3 (Tv e monitor), mentre per i raggruppamenti R4 (piccole apparecchiature elettroniche) e R5 (sorgenti luminose) la citata soglia riguarda la loro somma. In relazione al trasporto, la nuova Legge europea 2013 ha invece rimosso l'obbligo di utilizzo di automezzi con portata non superiore a 3.500 kg e con massa complessiva non superiore a 6.000 kg.